

Presidente Internazionale RI Governatore Distretto 2070 Assistente del Governatore Presidente del Rotary Galvani Ray Klinginsmith Vinicio Ferracci Paolo Malpezzi Alessandro Alboni



Rotary Club Bologna Galvani

Anno 5 - Numero 4 - Anno Rotariano 2010/2011

dicembre: mese della Famiglia



Il 12 novembre 2010 presso la Comunità La Sorgente di Badolo di Sasso Marconi si è svolta la tradizionale "Cena dei Benefattori".

Una cena alla quale sono invitati tutti gli amici, i volontari, gli operatori, alcuni consiglieri dell'Opera Marella ed alcuni ospiti che hanno terminato felicemente il loro percorso all'interno della comunità.

Si tratta di un momento molto importante per tutti: gli ospiti della Comunità che si danno un gran da fare per accogliere al meglio gli invitati e per quest'ultimi che hanno la fortuna di vivere un un così importante momento di festa con tutta la Comunità.

Tra gli invitati hanno partecipato, oltre alle persone che abitualmente svolgono il loro servizio presso la Comunità, anche il Presidente del Rotary Bologna Ovest Guglielmo Marconi, Lionello Gandolfi, tanti amici Past Presidenti Rotariani vicini alla Comunità e grandi sostenitori delle attività della Città dei Ragazzi di Padre Marella.

Il coordinatore della Comunità, Moreno Astorri e tutti i volontari mi hanno accolto e ringraziato per il sostegno ricevuto dal nostro Club e per la partecipazione alla loro serata facendomi veramente sentire parte della loro grande famiglia.

Il programma della serata è iniziato con la SS Messa celebrata da P. Elia Facchini e dal Diacono Domenicano Fra Vincenzo, alla quale hanno partecipato gli amici e tutto il gruppo della Sorgente. Prima della cena è stato proiettato il film Documentario "Un cappello pieno di carità - L'Opera Marella ieri e oggl', scritto e diretto da Caterina Pisto: un importante testimonianza di quello che è la realtà dell'Opera di Padre Marella a più di 40 anni dalla morte del suo fondatore Don Olinto Marella. L'opera, da lui fondata, oggi accoglie, assiste e recupera: lavoratori, mamme con bambini, anziani, persone con disagio psichico o sociale, tossicodipendenti, alcolisti, mettendo a disposizione circa 200 posti letto ogni giorno attraverso le 15 strutture di accoglienza sparse tra le province di Bologna e Ravenna. Attualmente vengono realizzati una decina di progetti sociali, ed ogni anno vengono serviti oltre 120.000 pasti. Tutto questo grazie al lavoro di oltre sessanta dipendenti e al prezioso aiuto di più di cento volon-

La cena si è svolta in un meraviglioso clima familiare, allietata dalla bravura del cuoco "Gianni" assieme a Katia ci hanno deliziato con un menu veramente gradito da tutti. Ma il dopocena è stato il clou della serata: la testimonianza di Padre Elia Facchini, postulatore della causa di Beatificazione di Don Marella, il quale ha raccontato le varie fasi di un processo impegnativo, lungo e meticoloso per ottenere la beatificazione di Don Marella. Il racconto di Padre Elia è stato molto toccante e anche chi non è abituato ad ascoltare argomenti di questo genere è rimasto colpito dall'emotività e dal trasporto del racconto di Padre Elia. Sono seguite anche alcune considerazioni e testimonianze da parte dei convenuti e dal Consigliere dell'Opera Romano Verardi.

A tutti è stata donata la copia del video e le ultime pubblicazioni su Don Marella.

Prima di salutarci ho strappato al Coordinatore della Comunità la promessa di ritrovarci presto in occasione di un caminetto in cui sarà possibile confrontarsi tutti assieme sui progetti da avviare a sostegno della Comunità.

Alessandro Alboni



Il responsabile della Comunità Moreno Astorri, il Presidente del Bo Ovest Lionello Gandolfi e Alessandro Alboni



Elezione Consiglio Direttivo Club Anno Sociale 2010-2011 e Presidente Club Anno Sociale 2011-2012





Consiglio Anno Sociale 2011 - 2012

Presidente Andrea Ghiaroni

Vice Presidente e Presidente Eletto Segretario Tesoriere Prefetto

Gabriele Testa Alberto Stancari Paola Landi Gianfilippo Ferrari

Consiglieri.

- Bettina Di Nardo
- Clotilde La Rocca
- Claudia Nardi
- Alessandro Serretti
- Claudio Zucchi







Numero 4 - 2010/2011 Pagina 2

Lettera del Governatore del Distretto 2070, Vinicio Ferracci







Lettera del Governatore n. 6 - dicembre 2010

Care Amiche e cari Amici,

"Nel febbraio del 1905, organizzai un incontro con tre giovani uomini d'affari ed in

quella occasione proposi loro un piano molto semplice di cooperazione reciproca e di amicizia

informale. Il gruppo crebbe, in numero, ma anche nell'amicizia e nello spirito di solidarietà degli uni verso gli altri. Capimmo quanto avevamo in comune e tutti scoprimmo la gioia di essere l'uno al servizio dell'altro. Ancora una volta mi sembrava di essere tornato nella mia valle del New England."

(P. Harris "La mia strada verso il Rotary")

Il mese di novembre è dedicato dal R.I. alla "Famiglia".

Quella del 1905 può ritenersi la prima famiglia "rotariana", essendo nata, allora, una prima struttura sociale e psicologica che poneva le basi della Associazione. Per Paul Harris la vera famiglia fu quella dei nonni paterni, presso i quali passò buona parte dell'infanzia e della giovinezza, portando il ricordo per tutta la vita di una famiglia semplice, onesta, tanto attenta ad una sana economia familiare, quanto generosa. Credo proprio che anche la nostalgia della propria famiglia abbia contribuito ad ispirare la nascita della nostra Associazione.

La Famiglia Rotariana si è nel tempo assai allargata, sia nel numero dei rotariani, sia per la costituzione delle Associazioni giovanili quali il Rotaract e l'Interact, sia per l'attenzione che pone agli Alumni. Recentemente il Consiglio di Legislazione ha votato la Quinta Via di Azione, dedicata alle giovani leve, quale affermazione all'esterno dell'attenzione che il Rotary pone verso i giovani. Noi abbiamo molti doveri nei confronti dei giovani Rotaractiani ed Interactiani quali: l'essere loro vicini, intervenire alle loro riunioni ed invitarli alle nostre, seguire la vita dei loro Club, essere loro di esempio, far respirare l'aria del Rotary nel loro percorso di formazione umana e professionale. Non perdiamo mai di vista il cammino di questi Club giovanili e favoriamone la nascita di nuovi, includendo queste iniziative nei programmi dell'anno rotariano.

Vi ricordo un'attenzione particolare all'Interact, che ha bisogno di crescere nel nostro Distretto, interessando una fascia giovanile che merita oggi molta attenzione. Gli Alumni della Fondazione Rotary sono gli ex Borsisiti e gli ex beneficiari di Sovvenzioni individuali, che portano in sé riconoscenza verso il Rotary per i benefici ricevuti. Lo stesso Presidente Internazionale Ray Klinginsmith porta riconoscenza al Rotary per essere stato borsista, il che gli permise di completare i suoi studi a Città del Capo. Cerchiamo per quanto è possibile di seguire il percorso di vita e professionale dei Rotaractiani e degli Alumni, dalle loro file possono uscire buoni rotariani e rotariane da cooptare nei nostri Club.

Mi preme soffermarmi sui nostri familiari dei quali il Rotary International ci ricorda l'opportunità del coinvolgimento nell'attività dei nostri Club.

Al di là del lavoro, siamo tenuti a dedicare il nostro tempo alla famiglia ed al Rotary, ebbene, coinvolgendo i nostri familiari in alcune delle attività del Club, possiamo assolvere contemporaneamente a tali compiti. In special modo i nostri coniugi possono essere di forte aiuto per la realizzazione di alcuni progetti.

Durante alcune visite ai Club ho particolarmente apprezzato l'attenzione che viene posta al taglio di alcuni incontri, per favorire la partecipazione anche delle famiglie più giovani con i loro figli.

Care Amiche ed Amici, dicembre è anche il mese del Natale, celebrato dal Cristianesimo per la nascita del Cristo, ma universalmente riconosciuto come giorno di pace, come rispetto l'uno verso l'altro, quel rispetto che è uno dei principali punti di riferimento del Rotary.

A Voi ed alle Vostre Famiglie, insieme a Giuliana, i più cari auguri di salute e serenità. Buon Rotary.

Vinicio



8 novembre - I NAS controlli e vigilanza a tutela del cittadino





Nel corso della Conviviale dell'8 Novembre 2010 il R.C. Bologna Galvani ha avuto l'onore di ospitare il **Capitano Sabato SIMONETTI**, dal 10 settembre 2007 Comandante del N.A.S. Carabinieri di Bologna, il quale ha tenuto una interessante conversazione dal titolo "**I N.A.S.**, **CONTROLLI E VIGILANZA A TUTELA DEL CITTADINO**".



I N.A.S., Nuclei Antisofisticazioni e Sanità, istituiti il 15 Ottobre 1962, sono cresciuti costantemente, acquisendo nel 1996 la denominazione di **Comando Carabinieri per la Sanità**, con un organico di 1.000 unità, articolato in:

- un Comando Centrale, retto da un Generale di Brigata, con sede in Roma;
- tre Comandi di Gruppo A.S., retti da Ufficiali superiori (Milano, Roma, Napoli);
- 38 Nuclei Antisofisticazioni e Sanità (N.A.S.), organi esecutivi, al comando di Ufficiali inferiori o Marescialli, dislocati nelle città a più elevato indice di sviluppo agroindustriale.

I Carabinieri dei N.A.S., nella duplice veste di ufficiali di polizia giudiziaria e di ispettori sanitari, svolgono attività di vigilanza igienico-sanitaria d'iniziativa, su richiesta del Ministero della Salute, dell'Autorità Giudiziaria, dell'Arma territoriale, nonché su segnalazioni di privati cittadini, in 18 settori merceologici, attraverso verifiche ed ispezioni presso:

- industrie e depositi;
- esercizi di vendita;
- mezzi di trasporto.

Inoltre, il Ministero della Salute, quale titolare del potere di alta vigilanza in materia sanitaria, ha individuato nei N.A.S. Carabinieri l'organo competente ad esercitare tale vigilanza, anche nella fase repressiva.

Tra i compiti più ricorrenti si segnalano: ispezioni alle farmacie, controllo delle professioni sanitarie, vigilanza sulle case di cura e sui gabinetti diagnostici privati, particolarmente per quanto attiene l'erogazione di prestazioni a carico del S.S.N.; la sorveglianza sugli ospedali pubblici, sia per reprime-

re eventuali omissioni od abusi nell'erogazione dell'assistenza sanitaria, che per perseguire inutili sprechi o vere e proprie truffe ai danni del Servizio Sanitario Nazionale; l'ispezione periodica delle industrie farmaceutiche, di prodotti dietetici e dispositivi medico-chirurgici.

Di particolare interesse, nell'ambito dei tante indicazioni dispensate dal Comandante Simonetti sulle contraffazioni e sulle frodi alimentari che ogni giorno vengono riscontrate dai NAS, i consigli forniti ai presenti per effettuare una spesa "sicura e consapevole".

In particolare,

- leggere con attenzione le etichette dei prodotti da acquistare perché contengono importanti informazioni: data di scadenza, modalità di conservazione, additivi ed ingredienti (devono essere indicati sull'etichetta ed elencati in ordine decrescente in quantità presente nel prodotto);
- gli alimenti prodotti all'estero devono riportare l'etichetta con tutte le indicazioni, anche in italiano;
- accertarsi che le confezioni e gli imballaggi siano integri. In particolare, verificare che lo scatolame non presenti parti gonfie, schiacciate o ammaccate e che al momento dell'apertura non fuoriescano bollicine o gas naturali;
- verificare che i prodotti di gastronomia precotti siano conservati o ad una temperatura superiore a 60° o a temperatura di refrigerazione;
- acquistare i prodotti refrigerati e surgelati per ultimi e, per interrompere il meno possibile la catena del freddo, porli nelle apposite borse termiche;
- accertarsi che la merce, all'atto di acquisto, sia esposta nei banchi frigo a temperature non inferiori a - 18° c.







Riportiamo un breve stralcio dell'Intervento del Cavalier Dottor Marino Golinelli

La Responsabilità Civile oggi



Case history: Fondazione Marino Golinelli

La Fondazione Marino Golinelli è nata nel 1988 sulla scia del lungo percorso imprenditoriale di Alfa Wassermann e segna il mio passaggio da un approccio imprenditoriale socialmente responsabile all'impresa sociale, cioè a quell'impresa il cui profitto è il valore sociale prodotto per la collettività. La Fondazione è "private", e non "corporate", è autonoma e distinta dall'azienda e nasce sul modello delle fondazioni anglosassoni.

In questi anni la Fondazione si è trovata ad operare in un contesto caratterizzato da importanti cambiamenti: tutto si sta svolgendo in un clima di globalizzazione finanziaria, economica e sociale e ci stiamo inoltrando in una storica mutazione degli equilibri globali. La crisi finanziaria e - di riflesso - quella economica hanno colpito tutto l'occidente: in primis, Europa e Stati Uniti.

E Bologna? Per decenni è stata il centro di una fervida elaborazione culturale, politica ed amministrativa. Nel 2000 la ricordiamo "Capitale europea della cultura". E ora? Anche Bologna uscirà frastornata dal processo mondiale di crisi perché tutti i paradigmi nella città stanno cambiando. Io credo però che – nonostante tutto - Bologna abbia conservato tutte le forze culturali ed economiche per riprendere il cammino dello sviluppo e divenire uno stimolo ed un esempio per il resto del nostro Paese.

E' per far fronte a questo dinamiche, che la Fondazione è impegnata nell'essere un motore propulsivo di conoscenza in tutti i campi dell'agire dell'uomo: nella scienza, nell'arte e nella cultura intesa a 360°, ed è oggi un punto di riferimento a livello nazionale nel campo della promozione della cultura scientifica, della formazione e dell'educazione agendo attraverso iniziative e progetti innovativi e originali.

Il Life Learning Center il nostro Centro formativo e didattico sulle Scienze della Vita - costituito nel 2000 in collaborazione con l'ALMA MATER - Università di Bologna e supportato da alcuni ("pochi") sostenitori privati tra cui le fondazioni di origine bancaria bolognesi - oggi, al compimento del decimo anno di vita, è divenuto un centro di eccellenza a livello nazionale.

Il Life Learning Center è stato una "palestra" sperimentale per migliaia di studenti, provenienti da centinaia di Istituti di Bologna e di tutt'Italia che ormai considerano il centro bolognese una classe al di fuori del loro istituto. All'inizio dell'anno scolastico, quando si fa il programma si inserisce l'attività esterna al Life Learning Center.

In questi giorni assisteremo alla nascita di START

– Laboratorio di Culture Creative, spazio nel cuore del centro di Bologna stabilmente dedicato alla diffusione della cultura scientifica e artistica, alla conoscenza ed alla creatività, con una particolare attenzione rivolta ai bambini ricompresi nella fascia d'età dai 2 ai 13 anni e alle famiglie. Una sezione particolarmente innovativa sarà appositamente sviluppata per i piccolissimi (2-5 anni), e sarà realizzata a fronte di un percorso sperimentale condotto assieme ai Servizi Educativi ed agli operatori delle scuole del Comune di Bologna.

Con START – Laboratorio di Culture Creative, la Fondazione Marino Golinelli ed il Comune di Bologna daranno alla Città un luogo per la formazione e la didattica da realizzarsi con creatività per lo sviluppo della cultura in maniera innovativa. L'inaugurazione è prevista per il 20 novembre p.v. in occasione delle iniziative che saranno in Città in concomitanza alla "Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia".

START – Laboratorio di Culture Creative diverrà un punto di riferimento importante della rete delle istituzioni educative e culturali di cui già la Città e ricca, e con cui collaboreremo per fare di Bologna la "Città dei Bambini". La Fondazione Marino Golinelli ha dunque compiuto in più di 20 anni un percorso che l'ha portata da 2 o 3 collaboratori nel 1988 ad uno staff oggi di circa quindici persone. Importanti investimenti sono stati fatti in questi anni per la Città di Bologna, per la ricerca scientifica, per l'educazione, la formazione e la promozione culturale. La Fondazione, non considerando i costi di struttura, investe ormai ogni anno circa 1 milione di euro nei progetti per la Città, di cui l'85%-90% proveniente da risorse proprie, e la restante parte da sponsor/sostenitori che credono nelle nostre iniziative. Speriamo peraltro di aver sempre più partner che investano con noi nelle nostre iniziative.

Prendendo spunto da nostri progetti attuali, intendiamo continuare nel nostro operato mettendoci sempre a disposizione per lo sviluppo della Città e della Regione, promuovendo l'attuazione di altri progetti innovativi in collaborazione con l'Amministrazione, con l'Università e con le altre istituzioni pubbliche e private in campo educativo e culturale.

Ci auguriamo di poter presto collaborare anche con Voi.

Il Presidente Dott. Marino Golinelli (Cav. del Lav.)



Numero 4 - 2010/2011







Premessa

START – Laboratorio di Culture Creative è spazio dedicato alla diffusione della cultura scientifica e artistica, alla conoscenza ed alla creatività, per bambini dai 2 ai 13 anni e famiglie. Un luogo dove divertimento e gioco si coniugano con apprendimento e scoperta.

Un progetto di Comune di Bologna e Fondazione Marino Golinelli per una città attenta all'educazione e alle esigenze culturale, ricreative, di crescita dei bambini e dei ragazzi.

Start – Laboratorio di Culture creative è una officina permanente per la produzione di attività culturali che integrino discipline scientifiche ed umanistiche, sempre aperta agli stimoli di famiglie, scuole, istituzioni culturali, private e pubbliche. Uno spazio in continua evoluzione e movimento, aperto alla città ed ai cittadini, una fucina di idee ed iniziative di rete per Bologna città dei bambini e città della cultura.

Rotary Club, è da sempre attento alla formazione delle giovani generazioni con attenzione alla promozione della professionalità e di una cultura all'imprenditorialità cittadina. Contribuisce inoltre a sostenere iniziative di solidarietà per poter offrire servizi sociali e culturali ai bambini bisognosi e alle loro famiglie.

In questa ottica Fondazione Marino Golinelli propone a Rotary Club Bologna Galvani di unire gli intenti per la progettazione di attività che coniughino gli obiettivi generali di entrambe le Istituzioni arricchendo e qualificando l'offerta che START può offrire al suo pubblico.

Possibili ambiti per una sinergia:

1- Promozione di atteggiamenti di leadership

La prima proposta consiste nel progettare un'attività interattiva da inserire nel programma delle attività di START, sia nella versione dedicata alle scuole elementari e medie, che nella versione per il pubblico di bambini dai 5 ai 13 anni e famiglie durante i week end ed i pomeriggi.

In particolare si pensa ad un insieme di giochi matematici, giochi d'ingegno, rompicapi, enigmi, risolti sia in gruppo che singolarmente, occasioni di confronto e a volta di sfida tra i partecipanti per stimolare al massimo il coinvolgimento personale e mettere in atto le proprie strategie di successo, facendo così emergere appunto, doti di leadership.

L'idea che sta alla base della progettazione di tali attività è che la capacità di trovare soluzioni innovative ed efficaci, di ottimizzare e pianificare al meglio le risorse disponibili e rielaborare le informazioni in modo proficuo, rientri nelle strategie di miglioramento delle performance individuali in un contesto sociale che richiede un necessario miglioramento continuo. La chiave dell'innovazione infatti risiede nell'abilità di esaminare le situazioni in modo non convenzionale, superando i limiti imposti dai tradizionali paradigmi e abbattendo gli schemi in cui la nostra mente rimane spesso intrappolata.

Il format dell'attività avrà una durata di 1h/1h30min alle cui repliche potranno partecipare 25 persone. L'attività verrà progettata in 3 versioni: a) didattica: per classi scolastiche di età omogenea (5-6 anni; 8-11 anni; 12-13 anni) b) per pubblico "solo per ragazzi", senza accompagnatori adulti; c) per ragazzi ed accompagnatori adulti, in cui cioè di prevedere una cooperazione, competizione tra adulti e ragazzi, tra adulti ed adulti, ragazzi e ragazzi.

2- Scienza e creatività per l'integrazione sociale e la tolleranza.

La seconda proposta consiste nella progettazione di un percorso per agevolare la partecipazione alle attività espositive e laboratoriali di START di bambini, minori e famiglie provenienti da realtà disagiate cittadine o con difficoltà di inserimento sociale. Tale percorso può anche essere declinato sull'handicap mentale e fisico. Tale azione verrebbe realizzata con la collaborazione di realtà accreditate nell'associazionismo e della cooperazione sociale cittadina, da individuare insieme ai Servizi Sociali di Comune e Provincia di Bologna, così da poter raggiungere facilmente il target individuato e, soprattutto, poter studiare modalità di intervento appropriate all'utenza.

L'intento è generale è quello di raggiungere fasce della popolazione solitamente marginale, la cui posizione sociale rendere difficile l'accesso alle informazioni ed ai servizi, soprattutto culturali, offrendo così opportunità di integrazione e crescita culturale. Tra gli utenti si pensa a ragazzi e famiglie straniere, anche provenienti da quartieri periferici e difficili, giovani stranieri non accompagnati, ragazze madri con figli residenti in case famiglia e centri di accoglienza, minori in difficoltà, ecc.

L'idea è di studiare un percorso di fruizione gratuita e dedicata a tali gruppi grazie all'intervento di Rotary Club.



15 novembre - Foto della serata









Michiko Kainuma, socia del Tokyo Ebisu Rotary Club, ospite della nostra Conviviale



Area Coordinator 2009-10 Youth Services Resource Group Rotary International







One Rotary Center 1560 Sherman Avenue Evanston, IL 60201 U. S. A. www.rotary.org

1-9-8, Mita, Meguro-ku Tokyo 153-0062, JAPAN PHONE 81-3-3715-2236 FAX 81-3-3760-5068 E-mail michiko @inigu



Numero 4 - 2010/2011



Anche quest'anno grande successo del nostro **Torneo di Burraco**, magistralmente organizzato dalla socia Clotilde. Il ricavato del Torneo verrà interamente destinato al nostro tradizionale *service* a favore del *Reparto di pediatria oncologica dell'Ospedale Rizzoli*.

Il nostro contributo in danaro sarà utilizzato per acquistare dei computer e dei giochi per play station per intrattenere i piccoli degenti durante la loro permanenza in ospedale











Hotel Unaway

Il socio Elio Di Curzio ci intratterrà con una interessante relazione dal titolo

"Rotary e Tradizione"

Conviviale con familiari e ospiti



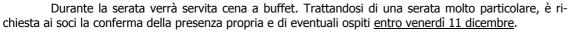


Lunedì 13 Dicembre, 20.30, presso "START Laboratorio di Culture Creative della Fondazione Marino Golinelli" (Palazzo Re Enzo, Voltone del Podestà Piazza Re Enzo Bologna), la Prof.ssa Silvia EVANGELISTI, Direttore Artistico di Arte Fiera, terrà una conversazione/intervista con il Dott.

Gianfranco MARANIELLO, Direttore del MAMbo, Museo di Arte Moderna di Bologna.

Si tratta di una serata che si preannuncia molto stimolante per gli argomenti che verranno trattati e per la location inusuale dove potranno emergere: "Suggestioni tra arte e scienza per chi crede di non capire la scienza o pensa di non essere interessato all'arte'

Interverrà alla serata il Segretario Generale della Fondazione Golinelli, Ing. Antonio Danieli, che ci ha gentilmente concesso gli spazi e che ci guiderà alla visita del laboratorio START, dove stiamo pensando di attivare un percorso didattico per bambini, targato Rotary Galvani.











20 Dicembre - ore 20. 15

Hotel Unaway Festa degli Auguri di Natale con ospiti e familiari









Ogni Rotariano, Ogni Anno



Ogni Rotariano, Ogni Anno (EREY) mira a coinvolgere ogni Rotariano nei programmi diversificati della Fondazione Rotary. Lo scopo di tale iniziativa è di

- incoraggiare ogni Rotariano a partecipare in un progetto umanitario o educativo della Fondazione ogni anno
- incoraggiare ogni Rotariano a contribuire personalmente al Fondo programmi annuali (APF)
 della Fondazione ogni anno

Con il loro volontariato e la loro generosa filantropia, i Rotariani hanno a cuore la missione della Fondazione Rotary di eradicare la poliomielite, oltre agli altri programmi di scambio umanitari, educativi e culturali del Rotary nel mondo.

Il sostegno finanziario del Fondo programmi annuali da parte di ogni Rotariano è la chiave per consentire la ricostruzione di comunità e nazioni sofferenti, risolvendo i conflitti, debellando le malattie, fornendo acqua pulita e viveri agli affamati, educando i bambini e gli adulti e alleviando la povertà.

Ogni Rotariano, ogni progetto e ogni contributo fanno la differenza *Ogni Anno*.





Programma serate dicembre 2010 del nostro Club





- **Lunedì 6 Dicembre** 20.30 Hotel Unaway, Conviviale con Familiari ed Ospiti. Il socio **Elio Di Curzio** ci intratterrà con una interessante relazione dal titolo "**Rotary e Tradizione**";
- Lunedì 13 Dicembre 20.30 presso "START Laboratorio di Culture Creative della Fondazione Marino Golinelli" la Prof.ssa Silvia Evangelisti, Direttore Artistico di Arte Fiera, terrà una conversazione/intervista con il Dott. Gianfranco Maraniello, Direttore del MAMbo, Museo di Arte Moderna di Bologna. Si prega confermare la propria presenza e di eventuali ospiti entro venerdì 11 dicembre
- **Lunedì 20 Dicembre** 20.15 Hotel Unaway, **Cena degli Auguri**. La serata è dedicata alla Famiglia e quindi è particolarmente gradita la presenza di familiari ed ospiti. Durante la serata ci sarà la tradizionale lotteria di beneficenza e ci scambieremo il consueto regalino natalizio, che ogni socio vorrà portare anche per i propri ospiti.
- Pausa Festività Natalizie. Le attività riprenderanno Martedì 11 Gennaio 2011 presso l'Hotel Unaway. Interclub con i Rotary Bologna Ovest, Bologna Sud, Bologna Savena, Bologna Samoggia, Bologna Carducci sul tema della "Rotary Foundation".

Prossimi incontri degli altri Club, dicembre 2010

ROTARY CLUB BOLOGNA

Bologna



Martedì 7 dicembre – Gita a Rimini: "Parigi. Gli anni meravigliosi. Impressionismo contro Salon. Più Caravagqio e altri pittori del '600 " Familiari ed ospiti.

Martedì 14 dicembre - 20,00 - Circolo della Caccia. Festa degli Auguri con familiari ed ospiti.

Martedì 21 dicembre - 13,00 – Circolo della Caccia - familiari ed ospiti. Padre Vincenzo Benetollo Tema: "Il panettone con sorpresa"



Bologna Nord

Mercoledì 1 dicembre – 20,15 - NH Bologna de la Gare, con familiari e ospiti, Interclub con R.C. Bologna Valle del Samoggia - prof. Piero Formica "Meritocrazia e competizione: questi concetti poco conosciuti" **Mercoledì 8 dicembre** – riunione annullata (Festività) e sostituita da:

Giovedì 9 dicembre - 20,15 - Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Est. Dott.ssa Lucia Annunziata "Malo giornalismo"

Mercoledì 15 dicembre - 20,30 - Rist. La Bottega di Franco con familiari e ospiti - FESTA degli AUGURI



Bologna Sud

Lunedi 22 novembre - 20.15 - Nonno Rossi - Interclub Bologna Ovest G. Marconi - Ing. Rodolfo Michelucci, Dr. Leonardo De Angelis "La R.F.: primi risultati del Piano Visione Futura I Comitati Inter-Paese"

Martedì 30 novembre - 20,15 - Nonno Rossi - Carlo Di Palma, Comandante Vigili Urbani di Bologna - "Anniversario della fondazione del corpo dei vigili urbani "

Martedì 7 dicembre annullata e sostituita da gita a Milano per Mostra Dalì l'8 dicembre

Martedì 14 dicembre - 20,15 - Nonno Rossi - Festa degli Auguri

Martedì 28 dicembre, Sede Via S. Stefano, 43 ore 18,00 Brindisi di fine Anno



Bologna Est

Giovedì 2 dicembre – 20.15 - "Nonno Rossi" - Dott.. MARIO BLANDINI, magistrato, Procuratore Generale di Milano dal 2002 al 2009: "ETICA, DIRITTO E GIUSTIZIA". Con familiari ed ospiti.

Giovedì 9 dicembre – 20.15 - "Nonno Rossi" - Interclub con il Rotary Bologna Nord. LUCIA ANNUNZIATA, scrittrice, giornalista e conduttrice televisiva: "MALOGIORNALISMO". Con familiari ed ospiti.

Giovedì 16 dicembre – 20.15 - "Nonno Rossi" - FESTA DEGLI AUGURI. Con familiari ed ospiti. Abito scuro. **Giovedì 23 dicembre** - Riunione annullata









Bologna Ovest

Lunedì 6 dicembre, riunione annullata.

Lunedì 13 dicembre, 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Marco

Poli. Tema: "La Madonna e il Santuario di S. Luca fra storia e tradizione".

Lunedì 20 dicembre, 19,30, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri. Consegna della Pietra Blu al Past President Avv. Claudio Pezzi



Bologna Valle dell'Idice



Giovedì 2 dicembre, ore 19.45 c/o le "Torri dell'acqua" (via Benini, 1), con familiari e ospiti. Serata conclusiva dell'iniziativa "Per i giovani con la scuola".

Giovedì 9 dicembre, conviviale annullata.

Giovedì 16 dicembre, conviviale posticipata a sabato 18 dicembre.

Sabato 18 dicembre, ore 19.45 c/o "Accademia dei Notturni" (Bagnarola di Budrio), con familiari e ospiti. Tradizionale festa degli auguri. Sarà nostro ospite Mons. Andrea Caniato, Canonico della Cattedrale di San Pietro di Bologna, che ci proporrà alcune brevi considerazioni sul Santo Natale.

Giovedì 23 dicembre, ore 11.30 c/o "Flora 2000" (via Zenzlino Sud, 19 – Budrio), con familiari. Saremo ospiti del nostro Socio Carlo Pagani; brindisi degli auguri e taglio del panettone.

Giovedì 30 dicembre, conviviale annullata.



Bologna Valle del Samoggia

Mercoledì 1 dicembre - 20,15 - Hotel N.H. Bologna de la Gare-(ex Jolly) Piazza XX Settembre n. 2 - Bologna Interclub con Rotary Club Bologna Nord - Relatore: Prof. Piero Formica: Meritocrazia e competizione : questi concetti poco conosciuti *Per soci, familiari e ospiti*

Mercoledì 8 dicembre : riunione annullata per festività

Mercoledì 15 dicembre : riunione annullata

Venerdì 17 dicembre (sostitutiva del 22 dicembre) - 20,15 - Nonno Rossi - Festa degli Auguri - Per soci, fa-

miliari e ospiti

Mercoledì 29 dicembre : riunione annullata per periodo festività



Bologna Valle del Savena

Lunedì 6 dicembre, ore 18.00, con familiari ed ospiti. "Quattro passi per Bologna: La Sala Borsa Romana e Dammi il tiro dalla torre". Dopo essere stati nel sottosuolo della Sala Borsa, accompagnati dalla zdaura Onorina Pirazzoli ci avventureremo tra le stradine e i portici della nostra città fino a una torre nascosta e di solito inaccessibile.

Lunedì 13 dicembre, ore 20.15 c/o Top Park Hotel, solo soci. Check-up attività del Club nel quadrimestre – Proposte – Discussioni. Nel corso della serata abbiamo invitato l'amico Giuseppe Castagnoli per parlarci della Commissione "Pubbliche Relazioni".

Lunedì 20 dicembre, ore 20.15 c/o Top Park Hotel, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri: "Al centro del riso" con la partecipazione di attori/prestigiatori.











Le rubriche su Bologna - a cura del Prof. Franchino Falsetti



Accadde a Bologna, date da ricordare

- 24 dicembre 1666, muore a Bologna il pittore Giovanni Francesco Barbieri detto il Guercino;
- nel 1695 tra Natale e Capodanno, grande nevicata e gelo. Numerosi tetti crollarono, fra cui quello del palazzo del Podestà.
- * 4 dicembre 1796, in San Petronio, i rappresentanti politici del territorio bolognese approvano la Costituzione della Repubblica di Bologna.
- **♣ 11 dicembre 1797**, si impone di smantellare fittoni e colonnette sotto i portici e si proibisce di transitare sotto i portici con cavalli, carrette e carrozze.
- ♣ 6 dicembre 1811, con un decreto prefettizio si fa divieto di celebrare la Messa di mezzanotte a Natale.
- 30-31 dicembre 1813, entrano a Bologna 4000 soldati delle truppe "napoletane" di Gioacchino Murat, Re di Napoli.
- ♣ 4 dicembre 1829, nasce a Bologna Gaetano Sacconi, esponente del Risorgimento. Divenne consigliere del Comune di Bologna e sindaco dal 1875 al 1889. Fu anche eletto in Parlamento. Morì a Bologna nel 1916.
- ♣ 18 dicembre 1894, muore a Bologna Giuseppe Barilli, più noto con lo pseudonimo di Quirico Filopanti, patriota, docente di idraulica all'Università di Bologna, consigliere comunale e deputato del Regno d'Italia .Fu il primo presidente della Società Operaia (1860).



Spigolature...

Gastronomia natalizia (anni '30 - '40 del secolo scorso)

"Non vi era casa a Bologna, anche di povera gente, dalla quale per Natale non si diffondessero gli effluvi della più prelibata minestra del mondo: i tortellini; cioè di quella saporosa, mitica minestra che si vuole sia stata ispirata nientemeno che dall'ombelico di Venere (ritornano alla mente i versi – forse eccessivamente "liberi" – dell'ing. Giuseppe Ceri, quel bello spirito che redigeva il giornale "La Striglia": "... e l'oste ch'era guercio e bolognese / imitando di Venere il bellico / l'arte di fare il tortellino apprese"). [...]

Ma prendiamo in considerazione anche la Vigilia. Ogni anno il 24 dicembre si rianimano tuttora, puntualmente, in luoghi tradizionali della città, i simpatici mercatini del pesce, con le anguille vive che cercano invano di scappare da tutte le parti – non di rado te le trovi fra i piedi – per finire poi inevitabilmente sulle ricche tavole dei "cenoni" di magro, insieme agli allettanti tortelloni ripieni di ricotta.

[...] Noi ragazzi seguivamo con gli occhi incantati la mamma che riempiva le scodelle dei fumanti tortellini, mentre l'olfatto s'inebriava del profumo dei lessi, dell'immancabile cappone arrosto e del sapidissimo cotechino che ci sarebbe stato servito con un passato di patate sapientemente stemperate nel burro e formaggio.[...] Poi c'erano i dolci: il panspeziale (già intaccato alla Vigilia), la zuppa inglese (fatta di savoiardi inzuppati nel liquore dolce e ricoperti di crema e di cioccolato fuso) e la ciambella dorata. [...] Il dessert era particolarmente ricco di arance, mandarini, mandorle,noci,noccioline, anseri (castagne essiccate e affumicate) e prasecchi (fette di mela essiccate).

A chiusura arrivava il "liquorino", quasi sempre fatto fra le mura domestiche con mallo di noce ("nocino") o con i famigerati "estratti" e alcool puro, e al quale nessuno sapeva rinunciare; perfino ai ragazzi, in quell'occasione, era consentito un piccolo assaggio che provocava occhi lustri e tossicchiamenti".

Athos Vianelli, Bologna tradizionale, Bologna, Guidicini Rosa Editore, 1978



Auguri di Buon Compleanno a...

Clotilde La Rocca 7 dicembre
Alessandro Alboni 25 dicembre
Michele Ferrandino 26 dicembre



Commissione Bollettino del Rotary Club Bologna Galvani

Presidente

Alessandra de la Ville sur Illon

Membri della commissione

Luigia Nicodemo, Claudio Zucchi, Dulcinea Bignami, Alberto Bertini

Numero 4 - 2010/2011